



REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE

“M. Rapisardi”

Liceo Classico - Paternò

Liceo Artistico - Architettura e Ambiente - Paternò

Liceo Scienze Umane ed Economico Sociale - Santa Maria di Licodia

Via degli Studi 1, 95047 - PATERNO' (CT) – tel.: 095/6136650

Cod. Min. CTIS01200Q – Cod. Fiscale 80012510873

ctis01200q@istruzione.it - www.istitutorapisardi.edu.it - ctis01200q@pec.istruzione.it



OXFORD
UNIVERSITY PRESS

I.I.S. "M.RAPISARDI" - PATERNO'
Prot. 0006546 del 18/09/2025
IV (Uscita)

*Al Collegio dei docenti e
p.c. al Consiglio di Istituto*

Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) il piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) il piano può essere rivisitato aggiornato ed adattato annualmente entro il 31 ottobre di ogni anno nei limiti che il Collegio dei Docenti riterrà opportuno rispetto sia alla presente Direttiva che ai risultati conseguiti nell'anno precedente e nuove valutazioni scaturenti dalle mutate condizioni in cui l'Istituzione scolastica si trova ad operare
- 6) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio (anche attraverso il CTS di istituto), nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo
per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

Il presente Atto di indirizzo, documento con cui l'IIS "M. Rapisardi" pone le basi per le affrontare le future scelte formative per il triennio 2025–2028, è un patto di fiducia: tra il Dirigente e i docenti, tra la scuola e le famiglie, tra gli studenti e la comunità educante. È la dichiarazione di un impegno condiviso a rendere la scuola un luogo di apprendimento autentico, di crescita personale e professionale, oltre che di responsabilità civile. Documento finalizzato a enunciare gli obiettivi strategici e gli elementi caratterizzanti l'identità stessa dell'istituzione scolastica, che troveranno adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nell'attività educativa che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.

Il PTOF, coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale, riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio e viene elaborato sulla base delle risultanze relative agli esiti delle prove Invalsi, tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e del conseguente Piano di miglioramento e sulla base dei nuovi traguardi di competenza richiesti dalle Linee Guida nazionali.

In generale, nel definire tutte le attività didattiche e le relative progettazioni curriculari e dipartimentali, si terrà conto dei seguenti aspetti:

- la promozione di elevati livelli di inclusione, tenendo nella dovuta considerazione gli studenti con Bisogni educativi speciali (direttiva ministeriale del 27/12/2012 e la CM 8/2013); promuovendo un'attività didattica mirata all'utilizzo di strumenti compensativi e di misure dispensative secondo la legge 170/2010;
- la prevenzione ovvero il contenimento dell'abbandono e della dispersione scolastica, anche al di fuori dell'età dell'obbligo;
- un costante monitoraggio degli esiti scolastici, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- la definizione attraverso il Piano di Miglioramento di azioni concrete per superare le criticità e raggiungere gli obiettivi identificati nel RAV;
- la scelta e il monitoraggio dei criteri di valutazione come utili punti di riferimento condivisi che guidano il processo di misurazione e di giudizio in ambito scolastico;
- la valorizzazione dell'educazione interculturale per la promozione di comportamenti accoglienti e inclusivi nel rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture;
- la disseminazione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale;
- la prevenzione e il contrasto di ogni forma di discriminazione, di bullismo e di cyberbullismo;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero logico, all'utilizzo critico e consapevole dei social media e dei contenuti multimediali funzionale all'inserimento nel mondo del lavoro.

Inoltre, risulta oltremodo necessario:

- favorire la più ampia partecipazione ai lavori degli Organi collegiali con la condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e della RSU d'Istituto;
- organizzare il lavoro di tutte le unità di personale, sia docente che ATA, in modo funzionale e flessibile;
- progettare in maniera mirata per ottenere risorse economiche e strumentali adeguate a mantenere alto lo standard del servizio (Fondi Nazionali, PON FSE/FESR);
- prevedere forme di documentazione, pubblicizzazione e valorizzazione delle buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni;
- garantire una efficace comunicazione con l'utenza attraverso l'ampio utilizzo del sito web dell'Istituto, allo scopo di rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto;
- promuovere il percorso di crescita degli studenti, curando attentamente il rapporto tra scuola e famiglia;
- incentivare l'uso di tecnologie innovative a supporto della didattica;
- potenziare la didattica per competenze al fine di migliorare gli apprendimenti e gli esiti;
- potenziare la didattica laboratoriale, sfruttando al meglio le risorse disponibili nell'Istituto e creandone di nuove;
- favorire l'apertura dell'istituzione scolastica al confronto con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio anche attraverso reti e convenzioni con altre istituzioni scolastiche al fine di favorire lo scambio di buone prassi educative;
- valorizzare una visione di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, incluse le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione alla legalità nell'ottica dell'acquisizione delle necessarie Competenze chiave di cittadinanza;
- rispettare il Regolamento di Istituto e le norme di convivenza civile;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche della comunità scolastica, mediante l'utilizzo delle nuove metodologie di apprendimento per le lingue straniere e attraverso attività di internazionalizzazione con scambi, stage e visite di istruzione all'estero;
- realizzare l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica come progettato all'interno del curriculum di istituto nel rispetto della distribuzione delle ore sulla base delle specifiche necessità disciplinari secondo la normativa vigente (Legge 158/2023 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica"),
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso attività pratiche che collegano la teoria alla realtà sviluppando il pensiero critico e il *problem solving*;
- migliorare gli esiti nelle prove INVALSI attraverso il monitoraggio di un gruppo di lavoro, predisponendo per gli studenti delle attività mirate;
- ampliare la progettazione di attività extracurricolari in orario antimeridiano nei locali scolastici;
- valorizzare i percorsi di FSL, attraverso convenzioni con imprese e *partnership* con enti locali e territoriali;
- progettare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- promuovere una didattica per le eccellenze, stimolando lo sviluppo di competenze avanzate e creando un ambiente di apprendimento stimolante, rafforzando al contempo la connessione tra scuola, università ed esperti del mondo del lavoro;

- in riferimento al D.M. 328/2022 “Linee guida per l’orientamento”, predisporre percorsi di orientamento:
 - a. in entrata attraverso il coinvolgimento della scuola secondaria di primo grado in attività formative di conoscenza disciplinare orientata alle specificità didattiche, utilizzando anche le metodologie del *tutoring* e del *peer tutoring*.
 - b. in uscita attraverso seminari formativi proposti dalle università e dalle agenzie ITS Academy.

In riferimento alla normativa vigente, 275/1999 e 107/2015, si attiveranno per gli studenti dei corsi di formazione con l’obiettivo di potenziare le competenze trasversali, inerenti alle seguenti tematiche:

- a. corso di primo soccorso;
- b. corsi di formazione sulla sicurezza, propedeutici alle attività di FSL (D.Lgs. 81/2008);
- c. eventuali corsi proposti dalle rappresentanze studentesche, attivabili in presenza di risorse economiche e compatibili con la *mission* educativa dell’Istituto.

L’Istituto promuove inoltre:

- a. la formazione dei docenti per l’innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale utile all’insegnamento, all’apprendimento e alla formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- b. la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l’innovazione digitale nell’amministrazione e per i nuovi adempimenti connessi agli obblighi gestionali dell’Istituto;
- c. corsi di formazione per la sicurezza sul lavoro secondo la normativa vigente (L. 85/2023 che converte in legge il DL 48/2003 come successive modifiche del D.Lgs. del 81/2008).

Il presente Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui si delineano i principi costitutivi da porre ineludibilmente a fondamento del PTOF:

- accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l’aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;
- garantire un intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali con azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica;
- garantire la crescita individuale e professionale attraverso una progettazione innovativa e l’utilizzo di strumenti e di risorse a disposizione, favorendo una piena inclusione sociale e la promozione di dinamiche relazionali significative;
- contribuire attivamente alla creazione di una rete territoriale integrata per l’attivazione di un catalogo di corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico e la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell’educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie;
- garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla *computer science* e alle competenze multi-linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare. L’obiettivo è far crescere una cultura scientifica e una *forma mentis* necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche;

- predisposizione di progetti formativi orientati al potenziamento delle conoscenze e competenze disciplinari e trasversali destinati a tutti gli studenti, attraverso percorsi extracurricolari attivabili all'interno dei locali dell'istituto in orario antimeridiano.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà essere predisposto, e aggiornato, a cura delle Funzioni Strumentali Area 1 con l'apporto collaborativo di tutte le altre FF.SS, affiancate dal Nucleo Interno di Valutazione di Istituto, designato ed approvato dal collegio docenti entro il 31 ottobre 2025 e proposto per la successiva approvazione al Consiglio di Istituto.

La sua pubblicazione all'albo online e sul sito istituzionale, e la sua trasmissione agli organi collegiali, ne sanciscono la validità formale.

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Maria Grazia D'Amico

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93